

## Presentato «Prigioniero della mia libertà» di Errico all'Isola del Cinema Il dramma infinito degli errori giudiziari



**Regista**  
L'autore  
e scrittore  
Rosario Errico

Il giovane architetto Alejandro Torres è stato ingannato due volte. La prima da un amico d'infanzia, che lo imbrogliava convincendolo a partecipare insieme a una gara d'appalto, e poi, quando lui capisce di essere stato truffato e ridotto al lastrico, lo denuncia per minacce e tentata estorsione. La seconda dalla giustizia. Invece di verificare a fondo le accuse, il magistrato titolare dell'inchiesta lo sbatte in carcere. È la trama del film «Prigioniero della mia libertà» diretto da Rosario Errico che firma anche la sceneggiatura con Stefano Pomilia e Michela Turchetta. Il lungometraggio con Jordi Mollà, Martina Stella, Antonella Ponziani, Marco Leonardi, Marco Leonardi, Andrés Gil, Monica Scattini, Lina Sastri e Giancarlo Giannini (fo-

tografia Blasco Giurato, montaggio Massimo Quaglia, musiche Claudio Simonetti) e lo stesso Errico (autore anche dell'omonimo libro) è stato presentato l'altra sera all'Isola del Cinema, preceduto da un dibattito sul tema degli errori giudiziari. All'incontro hanno preso parte magistrati come Salvatore Cosentino, David Monti, Gennaro Francione, avvocati come Antonino Battiati, Aldo Minghelli e Maria Luisa Tatoli, Francesco Carbone Presidente APS Associazione delle vittime di Ingiustizie, la radicale Rita Bernardini, Vittorio Gallo, vittima di un «errore», il giornalista Fabio Amendolara e il regista e scrittore Rosario Errico. Moderatore l'avvocato Valter Cara. Ha concluso Cesare Placanica, presidente Camera Penale di Roma. **M. L.**

